

AVVISO PUBBLICO DI FINANZIAMENTO

Legge regionale 3 agosto 2018 n. 13 "Riconoscimento degli ecomusei del Piemonte" (Art. 11 "Norma transitoria")

Invito alla presentazione di Programmi per la realizzazione delle attività degli Ecomusei.

ANNO 2019

PREMESSA

La legge regionale 3 agosto 2018, n. 13 "*Riconoscimento degli ecomusei del Piemonte*" riconosce e promuove gli ecomusei sul proprio territorio, quali strumenti culturali di interesse generale e di utilità sociale orientati a uno sviluppo locale sostenibile, volti a recuperare, conservare, valorizzare e trasmettere il patrimonio identitario, culturale, sociale, ambientale, materiale e immateriale di un territorio omogeneo, attraverso la partecipazione delle comunità locali in tutte le loro componenti.

La citata L. r. 13/2018, ha altresì provveduto ad abrogare la previgente legge regionale n. 31 del 14 marzo 1995, recante "*Istituzione di Ecomusei del Piemonte*" e s.m.i.

La Regione Piemonte, tramite il Settore Valorizzazione del Patrimonio culturale, Musei e Siti Unesco, svolge funzioni di coordinamento, indirizzo, supporto progettuale di promozione e valorizzazione del "*Sistema regionale degli ecomusei*", che è attualmente costituito da **25 ecomusei**, istituiti ai sensi della previgente legge regionale n. 31/1995, con relative deliberazioni del Consiglio regionale, diffusi sul territorio regionale e rappresentativi di situazioni culturali, sociali, economiche e ambientali diverse, ma uniti dall'obiettivo di valorizzare la storia e le tradizioni locali, attraverso l'apporto diretto delle comunità e degli individui che la compongono, per definire strategie di sviluppo locale.

L'art. 4 della L.r. 13/2018 stabilisce che la Giunta regionale, adotta il "*Regolamento di attuazione*" che definisce le modalità e i criteri di gestione degli ecomusei, nonché i requisiti minimi per il riconoscimento degli stessi;

il comma 1 dell' art. 11 "*Norma transitoria*" della citata legge regionale 13/2018, prevede che nelle more dell'approvazione del Regolamento di attuazione, gli ecomusei, istituiti ai sensi della legge regionale 14 marzo 1995, n. 31 continuano ad operare sulla base della predetta normativa;

al comma 4 dell'art. 11 la medesima "*Norma transitoria*" della L. r. 13/2018 dispone altresì che, in fase di prima applicazione, gli strumenti di programmazione e di intervento e le relative modalità di gestione, nonché i criteri e gli indicatori di valutazione per l'assegnazione dei contributi, già approvati alla data di entrata in vigore della presente legge, restano efficaci fino alla data di adozione dei nuovi strumenti di programmazione e di attuazione previsti dalla presente legge.

L'art. 9 della L.r. n. 13/2018, stabilisce che la Regione Piemonte concede ai Soggetti gestori degli Ecomusei, contributi per la spesa corrente al fine di sostenere la gestione, le attività di sviluppo e di valorizzazione degli ecomusei riconosciuti.

In relazione a quanto sopra esposto, con deliberazione n. 23-7009 dell'8 giugno 2018 "*Programma di attività in materia di promozione dei beni e delle attività culturali 2018-2020 e criteri di valutazione delle istanze di contributo. Approvazione*" la Giunta Regionale ha approvato, previo

parere favorevole vincolante espresso dalla Commissione consiliare competente in data 31 maggio 2018, il programma di attività in materia di promozione dei beni e delle attività culturali 2018-2020 e i criteri di valutazione delle istanze di contributo;

il suddetto Programma definisce i criteri di valutazione delle istanze di contributo, a valere per la previgente L.r. 31/1995 "*Istituzione di Ecomusei del Piemonte*", che è stata abrogata, i cui principi e finalità sono stati recepiti dalla vigente L.r. 13/2018 e definisce altresì indirizzi e criteri coerenti ed attuali sia con le linee di indirizzo politico, sia con i documenti di programmazione finanziaria;

la deliberazione n. 58-5022 dell'8 maggio 2017 la Giunta Regionale ha altresì approvato le "*Disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura, turismo e sport a decorrere dall'anno 2017*";

la Giunta regionale ha inoltre approvato la deliberazione n. 47-8828 del 18 aprile 2019 recante "*DGR 58-5022 dell'8 maggio 2017 Disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura, turismo e sport a decorrere dall'anno 2017*". *Modifiche all'Allegato 1*";

con deliberazione n. 41-8822 del 18 aprile 2019, la Giunta Regionale ha stabilito che per l'anno 2019, le istanze di contributo, formulate ai sensi della legge regionale 3 agosto 2018, n. 13, devono essere presentate in riscontro a idoneo avviso pubblico con termine di presentazione anteriore al 31 ottobre 2019;

a seguito dell'adozione delle deliberazioni della Giunta regionale n. 1-8566 del 22 marzo 2019, n. 35-8716 del 5 aprile 2019 e n. 41-8822 del 18 aprile 2019 è stato contestualmente destinato alla linea di intervento relativa agli Ecomusei istituiti dalla Regione Piemonte, ai sensi della previgente L.r. 31/1995 per l'anno 2019, un importo complessivo di **Euro 450.000,00** di cui Euro **300.000,00** a favore di Soggetti gestori pubblici (Amministrazioni Locali) ed Euro **150.000,00** a favore dei Soggetti gestori privati (Associazioni e Fondazioni).

1. Invito alla presentazione dei "Programmi di attività"

1.1 Ai sensi di quanto specificato in premessa, possono essere presentati "*Programmi di attività*" realizzati dagli Ecomusei nell'anno 2019 perentoriamente nel periodo compreso tra il giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e giovedì **4 luglio 2019** compreso.

2. Risorse

2.1 L'importo complessivo previsto per il sostegno delle attività realizzate dagli ecomusei, ai sensi del presente Avviso pubblico è pari a Euro **450.000,00** di cui:

- a) Euro **300.000,00** a favore dei Soggetti gestori pubblici per le attività svolte dagli Ecomusei nell'anno 2019;
- b) Euro **150.000,00** a favore dei Soggetti gestori privati per le attività svolte dagli Ecomusei nell'anno 2019.

2.2 Nel caso di eventuale successivo incremento della disponibilità delle risorse, stanziare sui capitoli di pertinenza, rispettivamente relativi alle Amministrazioni Pubbliche o ai soggetti privati, sulla presente linea di finanziamento per l'anno 2019, nel rispetto di quanto disposto dalla D.G.R. n. 41-8822 del 18 aprile 2019 le stesse verranno ripartite in proporzione secondo le modalità previste al punto 9, fra tutti i beneficiari individuati ai sensi del presente Avviso.

3. Requisiti di ammissibilità

3.1 I soggetti che intendono presentare istanza devono:

- a) essere Soggetti gestori (Amministrazioni locali, Associazioni e Fondazioni) degli Ecomusei del Piemonte, istituiti con relative deliberazioni del Consiglio regionale, ai sensi della Legge regionale 14 marzo 1995 n. 31 s.m.i. "*Istituzione di Ecomusei del Piemonte*";
- b) garantire, con risorse eccedenti il contributo richiesto, una copertura di almeno il **50%** delle spese effettive previste;
- c) il Soggetto gestore di cui alla lettera a), che presenta un' istanza di contributo condividendo delle attività con altri soggetti del territorio regionale, interregionale o internazionale, o con altri soggetti legalmente costituiti, Enti Locali e altre Pubbliche Amministrazioni, enti, istituti, fondazioni, associazioni culturali e soggetti ad essi assimilabili, ivi comprese imprese sociali, onlus e società cooperative a mutualità prevalente, **deve** produrre la sottoscrizione di specifico accordo o convenzione, formalizzata prima della presentazione della domanda, che definisca compiti e oneri gestionali di ciascuno e che individui come unico soggetto percettore dell'eventuale contributo di cui al presente Avviso pubblico, il soggetto gestore dell'Ecomuseo richiedente il contributo.

3.2 La Regione Piemonte si riserva di verificare il possesso dei requisiti sopra descritti nei confronti dei soggetti beneficiari del presente Avviso pubblico.

3.3 Il contributo minimo assegnabile ad una singola istanza ai sensi del presente Avviso pubblico è pari ad Euro **3.000,00** nel rispetto di quanto disposto dalla deliberazione n. 23-7009 dell'8 giugno 2018.

Non sono pertanto ammessi alla fase istruttoria le istanze che presentano un "Programma delle attività" il cui costo effettivo risulti inferiore a Euro 6.000,00 come precisato ai punti 9.2 e 9.3 del presente Avviso.

3.4 Non si assegna il contributo al soggetto gestore di un Ecomuseo, che ha subito una revoca o una riduzione del contributo della Direzione regionale competente in ambito di cultura, turismo e sport, a fronte della quale non ha ancora provveduto alla restituzione di quanto eventualmente percepito o non abbia avviato una procedura di restituzione rateizzata.

4. Contenuti dei "Programmi di attività"

4.1 Sono ammissibili alla fase istruttoria i "*Programmi di attività*", realizzati dagli Ecomusei del Piemonte nell'anno 2019, al fine di orientare lo sviluppo futuro del territorio in una logica di sostenibilità ambientale, economica e sociale, di responsabilità e di partecipazione dei soggetti pubblici e privati, promuovendo la partecipazione diretta delle comunità, delle istituzioni culturali e scolastiche e delle associazioni nei processi di valorizzazione, promozione e fruizione attiva del patrimonio culturale - materiale, immateriale - sociale e ambientale del territorio regionale.

Di particolare rilevanza saranno ritenuti i "*Programmi di attività*" che presenteranno un approccio interdisciplinare nei campi della cultura, dell'ambiente, dell'educazione, della formazione, dell'inclusione sociale, dell'agricoltura, del turismo, della pianificazione e della cura del paesaggio, nella prospettiva di salvaguardare la biodiversità e di operare per il miglioramento della qualità della vita e il benessere collettivo, con obiettivi di interesse generale e di utilità sociale.

4.2 Non sono ammessi i "*Programmi di attività*" le cui iniziative siano a scavalco degli anni 2018/2019 e 2019/2020.

5. Spese ammissibili

5.1 Per “spese ammissibili” si intendono tutte le spese effettive riferibili all’anno 2019, imputabili alle attività contemplate nei “*Programmi di attività*” e coerenti con l’organizzazione e la realizzazione delle attività istituzionali svolte dagli Ecomusei.

In sede di rendicontazione tali spese devono risultare sostenute dal soggetto gestore richiedente, documentabili e tracciabili.

In riferimento alle “Spese direttamente connesse alle attività” e alle “Spese generali e di funzionamento in quota-parte”, non sono ammissibili le spese di acquisto di beni strumentali durevoli, le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili, le quote di ammortamento e gli interessi passivi.

5.2 Non sono ammesse le spese inerenti lavori di investimento.

6. Modalità e termini di presentazione dei “Programmi di attività”

6.1 L’istanza deve essere presentata, a pena di inammissibilità, dal Legale Rappresentante, **perentoriamente entro giovedì 4 luglio 2019 compreso**, così come precisato al punto 1.1 esclusivamente tramite PEC (Posta Elettronica Certificata), all’indirizzo:

musei-sitiunesco@cert.regione.piemonte.it

con una delle seguenti modalità:

- apposizione di firma digitale in formato .pdf con estensione .p7m oppure
- sottoscrizione in maniera autografa su supporto cartaceo, convertita in rappresentazione digitale con estensione .pdf e inviata unitamente alla copia del documento d’identità del legale rappresentante in corso di validità (sempre in formato .pdf).
- i documenti in .pdf non devono essere prodotti in formato “zippato”.

6.2 Nell’oggetto del messaggio di Posta Elettronica Certificata, deve essere indicato il riferimento:

(Soggetto gestore richiedente...denominazione) - Avviso pubblico di finanziamento - L.r. 13/2018 - Ecomuseo....(denominazione dell'Ecomuseo).

6.3 Il soggetto richiedente il contributo deve essere il titolare della casella di Posta Elettronica Certificata utilizzata per l’invio dell’istanza.

L’istanza deve essere redatta utilizzando esclusivamente la modulistica predisposta dal Settore Valorizzazione del Patrimonio culturale, Musei e Siti Unesco e disponibile sia in allegato al presente avviso, sia sul Sito internet della Regione Piemonte all’indirizzo:

<http://www.regione.piemonte.it/bandipiemonte/cms/>

6.4 L’istanza va presentata sull’apposito **Modulo di domanda.xls** (Allegato 1a) e, a pena di esclusione, deve essere completa della seguente documentazione:

- 1) Modulo ECORel_2019** (Allegato 1b) per la redazione della Relazione descrittiva delle attività oggetto dell’istanza;
- 2) Modulo ECOBil_2019** (Allegato 1c) per la redazione del Bilancio preventivo del “*Programma di Attività*”;
- 3) limitatamente ai soggetti privati**, copia dell’ultimo **Bilancio consuntivo** del soggetto gestore richiedente, approvato dall’organo competente a norma di Statuto e corredato del relativo verbale debitamente sottoscritto.

4) limitatamente ai soggetti privati, in caso di variazioni intercorse allo **statuto** rispetto a quello allegato all'eventuale istanza di contributo 2018, copia dell' **atto costitutivo** e dello statuto in vigore;

5) fotocopia di un documento di identità, in corso di validità del Legale rappresentante.

6.5 Unitamente alla domanda deve essere inoltre inviata:

Nel caso di "co-realizzazione", da parte di soggetti terzi con il **soggetto gestore/capofila** che richiede il contributo:

- copia delle convenzioni, accordi, protocolli d'intesa, lettere e etc., con particolare riferimento alle attività esposte a preventivo, di cui ai criteri di valutazione descritti al punto 8 (Criteri di valutazione): al medesimo punto sono disponibili informazioni sui requisiti che i documenti devono possedere per la loro validità ai fini della valutazione.

A tale documentazione deve essere allegata copia del documento di identità, in corso di validità, dei firmatari.

Il mancato invio di tale documentazione non consentirà la valutazione di tali elementi in fase istruttoria.

Al punto 8.1 sono disponibili informazioni sulla definizione di "co-realizzazione" e sui relativi adempimenti.

La documentazione sopra elencata va obbligatoriamente trasmessa a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC), unitamente all'istanza, in formato .pdf (con estensione .p7m nel caso di firma digitale e con estensione .pdf nel caso di firma autografa), in formato non "zippato", impiegando un'unica trasmissione o, in caso di difficoltà di carattere tecnico, con più trasmissioni effettuate in stretta sequenza temporale. Si evidenzia che l'utilizzo di formati diversi dal .pdf rende la PEC non ricevibile dal sistema PEC regionale, con possibile compromissione dell'esito dell'istanza.

6.6 Le domande presentate al di fuori del periodo specificato al punto 1.1 e che sono prive di sottoscrizione sull'istanza o con documentazione incompleta o che non utilizzino la modulistica allegata al presente Avviso, non potranno essere ammesse alla fase di valutazione e saranno pertanto escluse.

6.7 L'istanza di contributo è soggetta all'imposta di bollo di € 16,00 prevista dal D.P.R. 642/1972.

I soggetti esentati a norma di legge dall'imposta di bollo devono indicare negli appositi spazi dell'istanza i motivi dell'esenzione. Dall'obbligo di adempiere all'imposta di bollo sono esentate le Pubbliche amministrazioni, nonché le ONLUS, ai sensi del D.Lgs 460/1997 artt. 9 e 10.

L'assolvimento dell'imposta di bollo deve avvenire con una delle seguenti modalità:

a) la marca da bollo può essere acquistata con modalità tradizionali ed è possibile sia applicarla, sia non applicarla alla richiesta. In ogni caso il richiedente è tenuto a inserire nel modulo di domanda il numero identificativo (seriale) della marca da bollo e autocertificare che la stessa non sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento che ne richiede l'apposizione;

b) la marca da bollo può essere acquistata virtualmente presso i soggetti fornitori del servizio.

7. Fase istruttoria e termine del procedimento

7.1 L'istruttoria relativa all'ammissibilità formale delle istanze viene effettuata dal Settore Valorizzazione del Patrimonio culturale, Musei e Siti Unesco.

7.2 L'istruttoria è diretta a verificare la completezza e la correttezza formale della documentazione presentata, il possesso dei requisiti soggettivi e la sussistenza di tutte le condizioni poste per l'ammissibilità al contributo. L'Amministrazione si riserva di richiedere eccezionalmente ulteriori

documenti o specificazioni utili alla corretta valutazione dell'iniziativa, con l'indicazione del termine per la presentazione delle integrazioni. In questo caso, il termine del procedimento relativo all'istruttoria si intende sospeso e riprende a decorrere dalla data di ricezione delle integrazioni richieste.

7.3 Il procedimento amministrativo si conclude, ai sensi di quanto stabilito dalla D.G.R. n. 46-4520 del 29 dicembre 2016, entro un periodo massimo di 90 giorni a decorrere dal giorno successivo alla chiusura dei termini per la presentazione delle istanze, tramite l'adozione di un provvedimento di approvazione degli elenchi di cui al punto 9.1 (uno relativo alle Pubbliche Amministrazioni e uno relativo ai soggetti privati), di assegnazione di contributo o di non ammissione al finanziamento, adottato da parte del Responsabile del procedimento. La durata massima di 90 giorni va maggiorata di 30 giorni di sospensione per consentire l'acquisizione di documentazione integrativa laddove ricorra tale necessità. Il periodo di sospensione concerne tutte le istanze, comprese quelle che non necessitano di integrazioni, in quanto il procedimento amministrativo ha un carattere comparativo assimilabile alla procedura concorsuale.

7.4 Nel caso di inerzia del Settore Valorizzazione del Patrimonio culturale, Musei e Siti Unesco nell'adozione del provvedimento finale nei termini temporali indicati al punto 7.3, è facoltà del soggetto richiedente domandare, in forma scritta, l'esercizio del potere sostitutivo alla Regione Piemonte – Direttore alla Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport, Dott.ssa Paola Casagrande – Via Antonio Bertola 34, 10122 Torino.

7.5 L'esito viene comunicato ai soggetti richiedenti tramite Posta Elettronica Certificata. In caso di non ammissione ai benefici, la comunicazione ne specifica la relativa motivazione.

8. Criteri di valutazione

8.1

a) Ai fini del presente Avviso pubblico con il termine "co-realizzazione" si intende la partecipazione all'ideazione e alla realizzazione del progetto complessivo o di singole iniziative comprese nel "*Programma di attività*" da parte di soggetti terzi (partner), che si accollano le spese relative ad alcuni aspetti o ambiti o eventi del progetto comune.

Si tratta di partecipazioni economicamente onerose di soggetti terzi (partner) rispetto al soggetto gestore/capofila richiedente il contributo, le quali necessitano della presentazione di un accordo/convenzione sottoscritto tra le parti che precisi obbligatoriamente i seguenti elementi:

1. titolo dell'attività e oggetto dell'accordo;
2. specificazione dei compiti e delle attività a carico di ciascun firmatario;
3. impegno economico di ciascun firmatario, nell'ambito del bilancio complessivo del "Programma di attività" presentato alla Regione Piemonte.

La mancanza anche di uno solo degli elementi di cui ai numeri da 1. a 3. all'interno dell'accordo/convenzione tra il soggetto gestore dell'Ecomuseo, in qualità di capofila e altro soggetto-partner, non consentirà l'utilizzo del documento nella fase di valutazione dell'istanza.

b) Altre forme di partenariato economicamente non onerose sono valutabili nell'ambito dei rapporti di collaborazione con enti locali, associazioni e istituzioni del territorio.

Sono valutabili gli atti o le lettere sottoscritte dal partner prima della presentazione dell'istanza, comprovanti il rapporto di collaborazione con il soggetto gestore/capofila richiedente il contributo.

c) In riferimento all' **Indicatore 3** "Ricaduta e promozione territoriale, audience development":
Articolazione 1: Stipulazione di convenzioni/accordi con alberghi, strutture ricettive, operatori economici, aziende di trasporto, tour operator, enti e imprese del settore:

sono valutabili soltanto gli accordi e le convenzioni sottoscritti da ambo le parti **prima** della presentazione dell'istanza, che precisino il titolo dell'attività, l'oggetto e le concrete modalità di collaborazione. Non saranno valutati gli accordi/convenzioni di carattere generico e di mero orientamento alla collaborazione.

Articolazione 2: Utilizzo di strumenti di comunicazione:

sono valutabili gli articoli di testate giornalistiche nazionali o internazionali o di riviste di settore, attestanti l'attenzione della testata all'attività su cui verte l'istanza di contributo: a tale scopo non sono valutabili le inserzioni pubblicitarie e i testi assimilabili a queste ultime.

8.2 Secondo quanto stabilito dal "Programma di attività in materia di promozione dei beni e delle attività culturali 2018 -2020" di cui alla D.G.R. n. 23-7009 dell'8 giugno 2018, le attività realizzate dagli Ecomusei istituiti ai sensi della L.r. 31/1995, vengono valutate sulla base dei criteri di seguito riportati, cui corrispondono i **punteggi** specificati a fianco di ciascuno di essi.

INDICATORE 1 - Capacità di fare sistema

Criteria	Descrizione/Articolazione	Punti	Note	
L'indicatore comprende alcuni fattori di valutazione ritenuti significativi.	<p>1) Co-progettazione e/o realizzazione in collaborazione con altri soggetti culturali regionali, nazionali, internazionali.</p> <p>Allegare: - <i>copia degli accordi e/o convenzioni</i></p>	max 3	<p><u>Punti sommabili</u></p> <p>punti 0 = Assente</p> <p>punti 1 = con soggetti di rilevanza regionale.</p> <p>punti 1 = con soggetti di rilevanza nazionale o internazionale.</p> <p>punti 1 = con altri Ecomusei del Piemonte</p>	
	<p>2) Rapporti con il territorio e processi partecipativi (comunità, tessuto sociale e servizi, associazioni culturali, università e scuole).</p> <p>Allegare : - <i>copia di atti o lettera del partner comprovante il rapporto di collaborazione con il soggetto gestore richiedente il contributo</i></p>		max 6	<p><u>Punti sommabili</u></p> <p>punti 0 = Nessuna collaborazione</p> <p>punti 2 = Comunità/Tessuto sociale e servizi.</p> <p>punti 2 = Fondazioni e Associazioni Culturali</p> <p>punti 2 = Enti di ricerca e Università e Politecnico/ Istituti d'istruzione dell'ordinamento scolastico</p>
	<p>3) Iniziative pluricentriche, estensione e radicamento dell'attività (localizzata o su territorio omogeneo più ampio).</p>			max 2

	<p>4) Collocazione in un territorio periferico rispetto ai consueti flussi della distribuzione culturale.</p>	<p>max 6</p>	<p><u>Punti sommabili</u></p> <p>punti 1 = Svolgimento di tutte o della parte prevalente delle attività fuori dai capoluoghi di Provincia, aree urbane sub metropolitane</p> <p>punti 3 = Svolgimento di tutte o della parte prevalente delle attività in area montana (così come classificate dal PSR 2014-2020, di cui alla D.G.R. n. 15-4760 del 13 marzo 2017)</p> <p>punti 2 = Svolgimento di tutte o della parte prevalente delle attività in Comuni con meno di 5.000 abitanti.</p>
	<p>5) Inserimento/coerenza con i piani di valorizzazione/conservazione territoriali. Adesione a sistemi o reti di cooperazione. Inserimento/coerenza con i progetti regionali o di altri enti con carattere tematico territoriale.</p> <p>Allegare: - copia degli accordi e/o convenzioni, documentazione comprovante la realizzazione delle attività esposte.</p>	<p>max 2</p>	<p><u>Punti sommabili</u></p> <p>punti 0 = assente</p> <p>punti 1 = progetti/iniziativa con adesione a sistemi o reti</p> <p>punti 1 = progetti/iniziativa a carattere tematico territoriale, svolti in luoghi significativi per le comunità.</p>
Totale punteggio complessivo d'area		19	

INDICATORE 2 - Fattore economico

Criteria	Descrizione/Articolazione	Punti	Note
<p>Rapporto Entrate/Uscite L'indicatore rileva la sostenibilità economico finanziaria dell'iniziativa tenuto anche conto di altri apporti.</p>	<p>1) Totale entrate - contributo richiesto = Cofinanziamento</p> <p>Cofinanziamento x 100 / Totale entrate = % Cofinanziamento</p> <p>% Cofinanziamento : x = 90 : 20</p> <p>Il risultato viene arrotondato all'unità inferiore sino allo 0,49 e all'unità superiore dallo 0,50</p>	<p>max 20</p>	

Soggetti sostenitori. I soggetti sostenitori indicati devono trovare corrispondenza nel modulo relativo al bilancio preventivo. Allegare: Documentazione comprovante il rapporto di co-realizzazione a carattere oneroso da parte di soggetti terzi con il soggetto gestore/capofila	2) Tipologia di cofinanziatori: Fondi europei o Fondi statali	max 8	punti 0 = nessuno Punti 2 = UE, Stato italiano Punti 2 = Regione, Comuni, Unioni di comuni, Province, Città metropolitana Punti 2 = Fondazioni <u>Punti NON sommabili</u>
	Enti Locali (<i>escluso soggetto richiedente</i>)		punti 0 =nessuno punti 1 = fino a tre soggetti sostenitori punti 2 = più di tre soggetti sostenitori
	Fondazioni		
	Sponsor e altri proventi (<i>escluse le erogazioni liberali, le quote di partecipazione o iscrizione e lo sbigliettamento</i>)		
	Fundraising (<i>Raccolta fondi per le attività</i>)	max 2	punti 0 =assente punti 2 =presente
Totale punteggio complessivo d'area		30	

INDICATORE 3 – Ricaduta e promozione territoriale, audience development.

Criteria	Descrizione/Articolazione	Punti	Note
L'indicatore rileva l'incidenza del/i progetto/i in chiave di promozione e di valorizzazione del territorio e del patrimonio culturale e sociale regionale.	1) Stipulazione di convenzioni/accordi con alberghi, strutture ricettive, operatori economici, aziende di trasporto, tour operator, enti e imprese del settore. Allegare: - copia degli accordi e/o convenzioni, che precisino l'oggetto e le concrete modalità di collaborazione.	max 2	punti 0 = Assente punti 2 = Presente
	2) Utilizzo di strumenti di comunicazione (comunicazione stampa, web, social network, ecc). Allegare:	max 6	<u>Punti sommabili</u> punti 0 = Assente punti 1 = Riviste di settore e Testate locali

	-documentazione comprovante che gli articoli di testate giornalistiche nazionali o internazionali o di riviste di settore, attestano l'attenzione della testata all'attività su cui verte l'istanza di contributo.		<p>punti 1 = Riviste di settore e Testate nazionali/internazionali</p> <p>punti 1 = Social network</p> <p>punti 2 = Sito web dedicato all'Ecomuseo</p> <p>punti 1 = Divulgazione di pubblicazioni, volumi, quaderni didattici, cataloghi, raccolte fotografiche, materiale video a scopo didattico-educativo.</p>
	3) Capacità di sviluppo e attrazione di utenza eterogenea.	max 7	<p><u>Punti sommabili</u></p> <p>punti 0 = assente</p> <p>punti 3 = Realizzazione di iniziative, riqualificazione ambientale e progettazione partecipata, mediante il coinvolgimento attivo della popolazione locale.</p> <p>punti 4 = progetti e iniziative con il coinvolgimento di soggetti fragili, con attenzione al tema dell'inclusione sociale e della disabilità.</p>
Totale punteggio complessivo d'area		15	

INDICATORE 4 – Innovazione

Criteria	Descrizione/Articolazione	Punti	Note
L'indicatore rileva il valore innovativo dell'iniziativa, ciò che rende il progetto peculiare, originale, unico	1) Innovazione <u>progettuale</u> Caratteristiche di peculiarità, originalità e unicità del bene e/o del progetto, contenuti innovativi in relazione alle attività proposte.	max 3	<p>punti 0 = Assente</p> <p>punti 2 = Buona</p> <p>punti 3 = Ottima</p>
	2) Innovazione <u>sociale</u> Forme innovative di comunicazione e di fidelizzazione del pubblico, promozione di nuovi linguaggi espressivi, nuove soluzioni e modelli funzionali alla domanda e ai bisogni dell'utenza.	max 1	<p>punti 0 =assente</p> <p>punti 1 =presente</p>

	<p>3) Progetti significativamente rilevanti al loro primo avvio (start up).</p> <p>Allegare: - <i>documentazione comprovante l'attivazione delle attività esposte.</i></p>	<p>max 2</p>	<p>punti 0 = Assente</p> <p>punti 1 = realizzazione di una start up</p> <p>punti 2 = più di una realizzazione start up</p>
Totale punteggio complessivo d'area		6	

INDICATORE 5 – Rilevanza di ambito e qualità del progetto.

Criteria	Descrizione/Articolazione	Punti	Note
5 A) Valorizzazione e promozione del patrimonio culturale materiale ed immateriale, storico, ambientale e paesaggistico nel rispetto dell'identità dei luoghi, in relazione all'estensione territoriale dell'ecomuseo.	<p>1) Creazione di un <u>Sistema per la valutazione</u> e il monitoraggio della ricaduta economica generata dall'Ecomuseo, per verificare l'efficacia e i risultati della sua azione e presenza sul territorio in cui opera.</p> <p>- <i>Il sistema di valutazione deve essere comprovato, documentabile e verificabile.</i></p> <p>-</p>	max 1	<p>punti 0 =assente</p> <p>punti 1 =presente</p>
	<p>2) Esistenza di un centro di documentazione, d'interpretazione, di informazione o di un museo del territorio al fine di divulgare e mantenere viva la memoria storica locale.</p>	max 2	<p>punti 0 =assente</p> <p>punti 2 =presente</p>
	<p>3) Esistenza di una <u>sede operativa</u> dell'Ecomuseo e di eventuali <u>cellule/siti ecomuseali</u>. Indicare quali e quanti sono i siti ecomuseali e specificare se sono aperti o chiusi.</p>	max 3	<p>punti 1 = aperto da 1 a 2 cellule/siti, esclusa la sede dell'Ecomuseo</p> <p>punti 3 = aperto da 3 a più cellule/siti, esclusa la sede dell'Ecomuseo</p>

5 B) Attività didattico-educative, di formazione, di ricerca scientifica relative alla storia e alle tradizioni locali	1) Progetti ed iniziative di recupero dei saperi, le tecniche, le competenze, le pratiche locali, i dialetti, i canti, le feste e le tradizioni gastronomiche, per la trasmissione del patrimonio culturale immateriale agli alunni, insegnanti e dirigenti scolastici di ogni ordine e grado. Allegare: - copia degli accordi e/o convenzioni - documentazione comprovante l'attivazione delle attività esposte.	max 2	punti 0 =assente punti 2 =presente
	2) Realizzazione di laboratori didattici.	max 2	punti 0 =assente punti 2 =presente
	3) Ricerca sul campo con la collaborazione delle scuole, finalizzata alla percezione e alla conoscenza diretta del paesaggio, alla conoscenza del "luogo di vita" degli studenti.	max 1	punti 0 =assente punti 1 =presente
	4) Preparazione e realizzazione di eventi per la promozione delle tradizioni locali, delle danze e musiche popolari, delle fiere, manifestazioni e sagre.	max 1	punti 0 =assente punti 1 =presente
5 C) Promozione di iniziative e prodotti tipici locali per la salvaguardia della biodiversità e per la fruizione delle produzioni agroalimentari, artigianali e manifatturiere in relazione al contesto storico, paesaggistico e antropologico.	1) Collaborazione con agricoltori, artigiani e commercianti per la promozione e la fruizione di prodotti della filiera agro-alimentare. Allegare: - copia degli accordi e/o convenzioni o atti a supporto delle collaborazioni attivate.	max 2	punti 0 =assente punti 2 =presente
	2) Progetti e iniziative di rilancio delle coltivazioni tipiche, che hanno previsto, ove possibile, la reintroduzione di specie autoctone.	max 1	punti 0 =assente punti 1 =presente

	<p>3) Progetti e iniziative per la valorizzazione della Biodiversità: laboratori di conservazione degli habitat naturali, della flora e della fauna selvatica costituenti gli ecosistemi complessi. Praticoltura, difesa dei boschi e dei pascoli, coltivazione di cereali antichi. Incontri –dibattito sui temi dell'agricoltura ecosostenibile. Eventi con funzione socio-culturale, sui temi della ricreazione, svago e didattica realizzati in luoghi in sintonia con la natura.</p>	<p>max 3</p>	<p><u>Punti sommabili</u></p> <p>punti 0 = Assente</p> <p>punti 1 = realizzazione di laboratori</p> <p>punti 1 = realizzazione di, incontri, dibattiti</p> <p>punti 1 = realizzazione di eventi nei luoghi custodi della biodiversità</p>
	<p>4) Percorsi di educazione ambientale rivolti alle scuole secondarie di primo grado, per la diffusione di comportamenti ecosostenibile e sensibili alle tematiche ambientali.</p> <p>Allegare: - <i>copia degli accordi e/o convenzioni o atti a supporto delle collaborazioni attivate.</i></p>	<p>max 3</p>	<p>punti 0 = assente</p> <p>punti 3 = presente</p>
<p>5 D) Individuazione di un coordinatore ecomuseale tecnico-scientifico incaricato</p>	<p>1) Coordinatore dell'Ecomuseo: funzionario incaricato, dipendente di un Ente pubblico (che non ricopre un incarico politico).</p> <p>2) Coordinatore dell'Ecomuseo: incaricato a contratto o con atto autorizzativo (che non ricopre un incarico politico).</p>	<p>max 1</p>	<p>punti 0 = assente</p> <p>punti 1 = presente</p>
	<p>3) Coordinatore ecomuseale tecnico-scientifico incaricato in base a comprovate esperienze e competenze ecomuseali.</p> <p>Allegare: - copia di atti autorizzativi/contratto/provvedimenti amministrativi, comprovanti la coerenza con l'incarico affidato e l'esperienza maturata. - copia del curriculum vitae del coordinatore, firmato e corredato da carta di identità in corso di validità</p>	<p>max 6</p>	<p><u>Punti sommabili</u></p> <p>punti 0 = non in possesso di incarico formalizzato</p> <p>punti 2 = in possesso di incarico formalizzato</p> <p>punti 4 = con maturata e comprovata esperienza ecomuseale.</p>

Direzione A20000 - Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport Settore A2002A - Valorizzazione del Patrimonio Culturale, Musei e Siti UNESCO Determinazione dirigenziale n. 301/A2002A del 20.05.2019			
	4) Presenza, di altro personale dedicato all'ecomuseo (che non ricopre un incarico politico), con prestazione di lavoro part time o full time.	max 2	punti 0 = assente punti 1 = presente: da 1 a 2 escluso eventuale coordinatore punti 2 = presente: da 3 a 5 escluso eventuale coordinatore
	Totale punteggio complessivo d'area	30	

8.3 Con riferimento ai criteri definiti dalla Giunta Regionale con la citata D.G.R. n. 23-7009 dell'8 giugno 2018 relativi alla sostenibilità economica dei "Programmi di attività" e all'individuazione di un coordinatore ecomuseale, al punteggio ottenuto ai sensi del punto 8.2 sono aggiunti, a titolo di **premieria**, i seguenti punti:

INDICATORE 6 - Premieria

Criteria	Descrizione/Articolazione	Punti	Note
Sostenibilità economica dei progetti	1) Sussidiarietà rispetto all'apporto di altri soggetti sostenitori pubblici o privati	max 3	punti 3 = se % Cofinanziamento è maggiore o uguale a 80,00
Individuazione di un coordinatore ecomuseale tecnico-scientifico incaricato	2) Coordinatore ecomuseale tecnico-scientifico incaricato in base a comprovate esperienze e competenze ecomuseali.	max 7	<u>Punti NON sommabili</u> punti 0 =assente punti 3 = maturata e comprovata esperienza ecomuseale da più di cinque anni. punti 7 = maturata e comprovata esperienza ecomuseale da più di dieci anni
	Totale punteggio premieria	10	

TOTALE PUNTEGGIO massimo assegnabile	110
---	------------

9. Modalità di assegnazione dei contributi

9.1 A seguito dell'assegnazione dei punteggi di cui al punto 8.2 con provvedimento del Responsabile del procedimento vengono approvati gli elenchi finali dei Soggetti gestori degli Ecomusei che hanno presentato istanza di cui al presente avviso: un elenco relativo ai soggetti gestori pubblici (Amministrazioni locali) ed un elenco relativo ai soggetti gestori privati (Associazioni e Fondazioni), che risulteranno ammessi al riparto dei contributi oppure non ammessi a contributo regionale.

9.2 La Deliberazione della Giunta regionale n. 23-7009 dell' 8 giugno 2018, ha stabilito che, nel triennio 2018-2020, *“non possono essere riconosciuti contributi il cui importo, sulla base dell'applicazione dei criteri contenuti nel presente documento, risulti inferiore ai seguenti limiti di intervento: (...) L.r. n. 31/1995 “Istituzione di Ecomusei del Piemonte”: limite minimo **3.000,00 euro per contributi riferiti alla spesa corrente**”.*

Non sono pertanto ammessi alla fase istruttoria le istanze che presentano un “Programma di attività” il cui costo effettivo risulti inferiore a Euro 6.000,00.

9.3 L'ammontare del contributo regionale assegnato a sostegno di un singolo Programma di attività non può superare il 50% delle spese effettive ritenute ammissibili a preventivo. In caso di assegnazione del contributo, tale limite deve essere rispettato nella rendicontazione finale.

9.4 A ciascun soggetto gestore di un Ecomuseo, che nel rispetto delle disposizioni contenute nella D.G.R. n. 23-7009 dell' 8 giugno 2018 ha presentato una richiesta di contributo, non inferiore alla soglia minima, che a seguito dell'espletamento della fase istruttoria sia stata dichiarata ammissibile, si assegna una **quota fissa base** pari ad Euro 3.000,00.

9.5 Sulla base del totale dei **punteggi** attribuiti al “Programma di attività”, presentato da ciascun soggetto gestore di un Ecomuseo, i contributi vengono definiti e assegnati con due elenchi distinti (soggetti pubblici e soggetti privati) sino all'esaurimento delle risorse disponibili, a partire dall'importo di contributo richiesto nell'istanza.

9.6 Predisposti i due elenchi (soggetti gestori pubblici e soggetti gestori privati), la cui richiesta di contributo, non inferiore alla soglia minima di cui ai punti 9.2 e 9.4 è risultata ammissibile e dopo aver distribuito, per ciascuno dei soggetti individuati, la quota fissa base pari ad Euro 3.000,00 di cui al punto 9.4, la restante disponibilità economica, relativa al capitolo di bilancio di riferimento (pubblici o privati), viene distribuita in misura percentuale tra i soggetti gestori degli Ecomusei che hanno totalizzato un punteggio complessivo pari o superiore a **60 punti**.

La percentuale da applicare a ciascun soggetto di cui al punto 9.4, è determinata dal rapporto tra la quota di contributo richiesto ancora “*scoperta*” (= contributo richiesto – Euro 3.000,00) relativa a ciascun soggetto sopra individuato e la somma complessiva delle quote “*scoperte*” dei contributi richiesti dagli stessi.

9.7 Nel caso in cui, al termine del riparto dei contributi secondo la modalità di cui al punto 9.6 risultassero delle risorse non assegnabili, le medesime saranno attribuite al soggetto classificato al primo posto del rispettivo elenco, nel limite dell'importo richiesto.

9.8 Se le risorse residue di cui al punto 9.7 non fossero integralmente assegnabili al primo soggetto dell'elenco di riferimento, la restante disponibilità economica, in base al principio dello scorrimento della graduatoria, sarà assegnata a partire dal soggetto classificato al secondo posto del rispettivo elenco, a scorrere sino ad esaurimento delle risorse di disponibili.

9.9 L'importo del contributo assegnato è definito sulla scorta dei seguenti criteri di arrotondamento: gli importi con cifre finali da Euro 00,01 ad Euro 49,99 sono arrotondati ad un importo con cifre finali 00,00; gli importi con cifre finali da Euro 50,00 ad Euro 99,99 sono arrotondati ad un importo con cifre finali 100,00.

9.10 Nel caso di parità di punteggio finale tra due o più richiedenti, la collocazione in ciascun elenco è ordinata in base al più elevato punteggio conseguito in relazione al criterio di valutazione 5D) “Individuazione di un **coordinatore** ecomuseale tecnico-scientifico incaricato”, di cui al punto 8.2.

Nel caso di ulteriore parità di punteggio la collocazione in ciascun elenco è ordinata in base al più elevato punteggio conseguito in relazione al criterio di valutazione 5B) “**Attività didattico-educative**, di formazione, di ricerca scientifica relative alla storia e alle tradizioni locali”.

Nel caso infine di ulteriore parità di punteggio, la collocazione in ciascun elenco è ordinata in base al più elevato punteggio conseguito in relazione al criterio di valutazione 5C) "Promozione di iniziative e prodotti tipici locali per la **“Salvaguardia della biodiversità** e per la fruizione delle produzioni agroalimentari, artigianali e manifatturiere in relazione al contesto storico, paesaggistico e antropologico”.

10. Commissione di valutazione

10.1 Le istanze di contributo pervenute e ritenute formalmente ammissibili vengono esaminate da una Commissione di valutazione, costituita con apposito provvedimento amministrativo e composta nel rispetto e in coerenza con quanto stabilito dal *“Piano Triennale di prevenzione della corruzione per gli anni 2019-2021 della Regione Piemonte”* approvato con D.G.R. n. 1-8910 del 16 maggio 2019. Tale Commissione di valutazione costituita per l'attribuzione dei punteggi e la definizione degli elenchi finali dei beneficiari e per il riparto dei contributi è composta dal Dirigente responsabile del procedimento, dal responsabile dell'istruttoria, da un funzionario del Settore Valorizzazione del Patrimonio culturale, Musei e Siti Unesco, competente nella materia oggetto del presente avviso e integrata, in attuazione del vigente Piano triennale di prevenzione della corruzione della Regione Piemonte, da un funzionario in servizio presso lo staff della Direzione regionale Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport o presso uno dei Settori afferenti alla medesima Direzione, ma diverso da quello che ha la titolarità del procedimento amministrativo, che partecipa senza diritto di voto.

10.2 L'attribuzione dei punteggi e la relativa istanza, che determinano la proposta di assegnazione di un contributo pari o superiore all'importo di Euro 50.000,00, sono sottoposte ad una seconda Commissione di valutazione, composta dal Direttore alla Promozione della Cultura del Turismo e dello Sport o da un suo delegato e dai quattro membri della Commissione di cui al precedente punto 10.1. Le risultanze dei lavori di tale seconda Commissione definiscono gli elenchi finali dei beneficiari con i relativi contributi assegnati.

11. Evidenza dei contributi

11.1 I soggetti beneficiari sono tenuti a evidenziare in tutti i materiali, che comunicano e promuovono le attività sostenute dal contributo assegnato, la partecipazione della Regione Piemonte al finanziamento, fatto salvo il caso in cui l'assegnazione del contributo sia comunicata successivamente allo svolgimento dell'iniziativa finanziata.

Le modalità di adozione e di utilizzo del marchio regionale, in attuazione dell'art. 8 della L. r. 13/2018, sono descritte dall'Allegato A) *“Linee guida immagine coordinata ecomusei”* della D.G.R. n. 1-8683 del 5 aprile 2019.

12. Obblighi dei soggetti ammessi a finanziamento

12.1 I beneficiari dei contributi assumono impegni ed obblighi per la realizzazione delle attività finanziate entro i termini stabiliti nel *“Programma di attività”*. Con la firma apposta all'istanza e alla relativa documentazione il richiedente si assume tutta la responsabilità di quanto dichiarato, consapevole che, nel caso di dichiarazioni mendaci, verranno applicate le sanzioni previste dalla normativa vigente, ivi compresa la decadenza dal beneficio ottenuto e la restituzione con interessi dell'indebito eventualmente già percepito.

12.2 Obblighi di pubblicazione

L'art. 1, commi 125, 126, 127 della legge n. 124 del 4 agosto 2017 *“Legge annuale per il mercato e la concorrenza”* ha introdotto alcuni obblighi di pubblicazione nei confronti di associazioni, onlus,

fondazioni, cooperative sociali e imprese beneficiarie di contributi pubblici. Tali obblighi di pubblicazione sono stati modificati dal recente decreto legge 30 aprile 2019 n. 34 *"Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi"*, (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 100 del 30 aprile 2019). Si invita a seguire l'iter di conversione del suddetto decreto legge 34/2019 per conoscere e applicare le novità normative da esso introdotte. In caso di assegnazione di contributo, sarà cura del Settore Valorizzazione del Patrimonio culturale, Musei e Siti Unesco comunicare e precisare gli obblighi di pubblicazione.

13. Liquidazione, rendicontazione e controlli

13.1 La liquidazione dei contributi concessi avviene ad avvenuta approvazione della determinazione di assegnazione, in due quote: un anticipo della somma assegnata (subordinato alla rendicontazione del precedente contributo, se non già presentata) e un saldo a seguito della rendicontazione di cui al punto 13.3.

13.2 Non si procede alla liquidazione del contributo al soggetto gestore di un Ecomuseo che risulti non essere in regola con le contribuzioni fiscali e previdenziali (DURC: Documento Unico di Regolarità Contributiva).

13.3 La rendicontazione deve essere effettuata nei tempi e con le modalità stabilite dal punto 10 dell'allegato 1 alla D.G.R. n. 58-5022 dell'8 maggio 2017 *"Disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura, turismo e sport a decorrere dall'anno 2017. Approvazione"* e s.m.i.

13.4 In sede di rendicontazione è ammesso uno scostamento tra il bilancio consuntivo di progetto e il corrispondente bilancio preventivo in misura non superiore al 25%. Nell'ipotesi in cui ci fosse uno scostamento superiore al 25% si procede alla proporzionale riduzione del contributo, calcolata sulla differenza tra la percentuale dello scostamento effettivo e il 25%.

In casi eccezionali, dovuti a fattori non prevedibili in fase di stesura del bilancio preventivo, qualora totale delle spese effettive rendicontate si discosti in misura superiore al 25% dal preventivo, ma comunque non oltre il 40%, il soggetto beneficiario del contributo ha facoltà di presentare al Valorizzazione del Patrimonio culturale, Musei e Siti Unesco una motivata istanza, finalizzata a non dare luogo alla riduzione del contributo. Se le motivazioni addotte sono valutate accoglibili, la riduzione del contributo non ha luogo, ma deve essere sempre rispettata la misura indicata al punto 9.3.

13.5 I controlli, effettuati ai sensi dell'art. 71 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 *"Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"* sulla documentazione costituente rendicontazione e resa in forma di autocertificazione, sono finalizzati a verificare nel rispetto del principio di equità e trasparenza la veridicità delle informazioni rese da un soggetto beneficiario di contributo relativamente all'iniziativa finanziata e conclusa. I controlli saranno disciplinati da determinazione dirigenziale attuativa del punto 23.3 dell'allegato 1 alla D.G.R. n. 58-5022 dell'8 maggio 2017 e s.m.i.

14. Revoca o riduzione del contributo

14.1 I casi di revoca o riduzione del contributo assegnato sono disciplinati dai punti 12 e 13 dell'allegato 1 alla D.G.R. n. 58-5022 dell'8 maggio 2017 *"Disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura, turismo e sport a decorrere dall'anno 2017. Approvazione"* e s.m.i.

15. Rinvio

15.1 Per tutto quanto non specificato nel presente Avviso si rinvia a quanto stabilito dall'allegato 1 alla D.G.R. n. 58-5022 dell'8 maggio 2017 e s.m.i.

16. Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679

16.1 Si informa che i dati personali forniti a Regione Piemonte – Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport – Settore Valorizzazione del Patrimonio culturale, Musei e Siti Unesco saranno trattati secondo quanto previsto dal “Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)”:

- i dati personali verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati a Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport – Settore Valorizzazione del Patrimonio culturale, Musei e Siti Unesco. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite dalla L.r. n. 13 del 3 agosto 2018. I dati acquisiti a seguito della presente informativa saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al presente bando;
- l'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità ad erogare il servizio richiesto;
- i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it;
- il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è la Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport – Settore Valorizzazione del Patrimonio culturale, Musei e Siti Unesco;
- il Responsabile esterno del trattamento è il CSI Piemonte;
- i dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e dai Responsabili esterni individuati dal Titolare, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- i dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i dati personali sono conservati, per il periodo di 10 anni, come da Piano di fascicolazione e conservazione della Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport approvato dalla Soprintendenza archivistica e bibliografica del Piemonte e della Valle d'Aosta con nota protocollo n. 1777 del 5 giugno 2018.
- i dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Potranno essere esercitati i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

17. Responsabile del procedimento

Raffaella Tittone – Responsabile del Settore Valorizzazione del Patrimonio culturale, Musei e Siti Unesco.

18. Responsabile della fase istruttoria

Eliana Salvatore – Tel. 011 432.2261, e-mail: eliana.salvatore@regione.piemonte.it